

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	27/09/2024	3	A passeggio nel market della droga = Pendolari, lavoratori e il market delle droghe: le due facce della piazza Qui vendono di tutto <i>Marco Merlini</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	27/09/2024	4	L`Ausl ha inviato le lettere di cessazione, lascio <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	27/09/2024	27	A Palazzo Bentivoglio apre la Biblioteca Busmanti <i>Piero Di Domenico</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	27/09/2024	32	Sorrentino, tris in 4 minuti: lo Young passa <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	27/09/2024	50	BaskINFe, al Parco Coletta si gioca e s`impara <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	27/09/2024	52	Centese regina di Coppe Il Consandolo a un passo <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	47	Qui fanno tutto alla luce del sole <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	59	Guardie mediche, futuro incerto Arriva un nuovo Cau. E noi? <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	62	Controllati 24 autocarri: sedici multati <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	62	Festa del patrono San Michele Arcangelo Bancarelle e giostre attorno alla chiesa <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	65	In calendario nuovi corsi per diventare assistente civico e aiutare la comunità <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	66	Comunità energetica Cittadini sempre più green <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	68	La Biblioteca Busmanti ha trovato casa <i>Benedetta Cucci</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/09/2024	104	Promozione, vince l`Msp Ma è eliminato come il Faro Gaggio <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO FERRARA	27/09/2024	95	La Pgf parte lanciata su più fronti Steven Matteo brilla in Germania <i>Redazione</i>	18

LA PAURA DEI CITTADINI

A passeggio nel market della droga

di **Marco Merlini**
a pagina 3

Pendolari, lavoratori e il market delle droghe: le due facce della piazza «Qui vendono di tutto»

Il giorno dopo il presidio con Lepore, pochi agenti e solite facce

di **Marco Merlini**

A circa 36 ore dall'omicidio di Mamadou Sangare, il 26enne di origini ivoriane accoltellato e ucciso in piazza XX Settembre, nella zona vicina alla stazione ferroviaria la vita ha ripreso il suo normale corso. Ma le sorprese non mancheranno.

Poco dopo le 10 di mattina l'affollato viavai di persone che si prepara a risalire via Indipendenza verso il centro della città è un lungo serpente che non conosce fine. Nella piazza il tendone della Fiera del Libro accoglie molti curiosi, l'atmosfera è rilassata e nulla farebbe pensare a quello che sindaco, residenti, commercianti, istituzioni e forze politiche hanno raccontato nelle ultime ore. Le uniche presenze che stonano con il quadretto d'insieme sono una dozzina di ragazzi africani che stazionano nei pressi delle ringhiere che delimitano il giardino attorno a Porta Galliera. Chiacchierano tra di loro, scherzano, uno di loro si allontana per fumarsi un po' di crack. Poco lontano, sotto il portico di via Boldrini, un ragazzo reduce probabilmente da una notte movimentata,

dorme incurante dei rumori e del passaggio che lo circonda.

«Noi qui dentro viviamo come isolati — spiega Paolo, il proprietario di uno dei banchi della Fiera del Libro — a volte sentiamo urla che provengono dalla porta e succede che qualcuno finisca per marnarsi. Ma a parte questo, non succede molto». A differenza di quanto sostenuto dal sindaco Matteo Lepore qualche settimana fa, per il commerciante di libri «la presenza del cantiere del tram ha migliorato la situazione, perché ha creato una sorta di Linea Maginot che allontana di fatto la Montagnola». Suggestioni, forse, ma in questi casi tutto diventa percezione.

Come quella di un altro esercente della Galleria 2 Agosto che si limita a un commento laconico: «Passate di qui al pomeriggio, dopo le 17,30 e vedrete qual è la situazione». Intanto, quello che appare evidente è che non ci sia alcun veicolo delle forze dell'ordine a presidiare la zona, a dare un segnale di presenza. «Non è una novità — dice un uomo che passa dalla piazza ogni giorno — quando

passo, non li vedo mai».

Se la polizia o i carabinieri non sono presenti alla mattina, viene da pensare, lo saranno sicuramente nelle ore più «calde» della giornata. E invece, quando in piazza XX Settembre il sole comincia a calare, lo scenario non cambia. Non ci sono camionette o furgoni, ma a ridosso di Porta Galliera la scena è mutata in maniera decisa. Sono una quarantina i ragazzi, per lo più di origine africana, e basta solo avvicinarsi alla loro sfera d'interesse per essere immediatamente circondati. Sono quattro i giovani che si fanno incontro: «Vuoi qualcosa? Abbiamo del fumo», dice uno di loro mentre allunga un pugno in segno di saluto. Se di percezione della sicurezza si par-



Peso: 1-1%, 3-48%

la, questi frangenti non sono i migliori per metterla alla prova. In ogni caso c'è un catalogo a disposizione, basta fermarsi un attimo e chiedere: «Se non vuoi fumo, abbiamo tutto quello che vuoi», rincara il compagno d'avventura. Nonostante il «no» di rito e l'intenzione di andare oltre, due ragazzi della compagnia non demordono e insistono proprio mentre un altro giovane sta vendendo «qualcosa» a un coetaneo che intanto si è fermato. Meglio andare avanti.

«Voi non avete idea di quello che viviamo qui — racconta Mirella, titolare della libreria Ubik che si affaccia anche sulla piazza — alla sera quando siamo noi donne a chiudere il negozio c'è da avere paura. Almeno una volta c'era un

presidio di forze dell'ordine che stava qui in attesa che ce ne andassimo. Ora non è più così».

Mercoledì, a poche ore di distanza dall'assassinio di Mamadou, i titolari della libreria hanno sventato un tentativo di furto all'interno del negozio: «Era una tossica che aveva messo un libro nella borsa — prosegue la commerciante — e davanti alla nostra richiesta di restituirlo ha minacciato di usare un coltello, che non sapevamo se avesse o no».

La strada per riconquistare la piazza e l'intera zona sembra davvero molto lunga e irta di ostacoli. Dieci giorni fa in Galleria Due Agosto ha aperto un locale specializzato in tiggelle: «Sapevamo quale fama

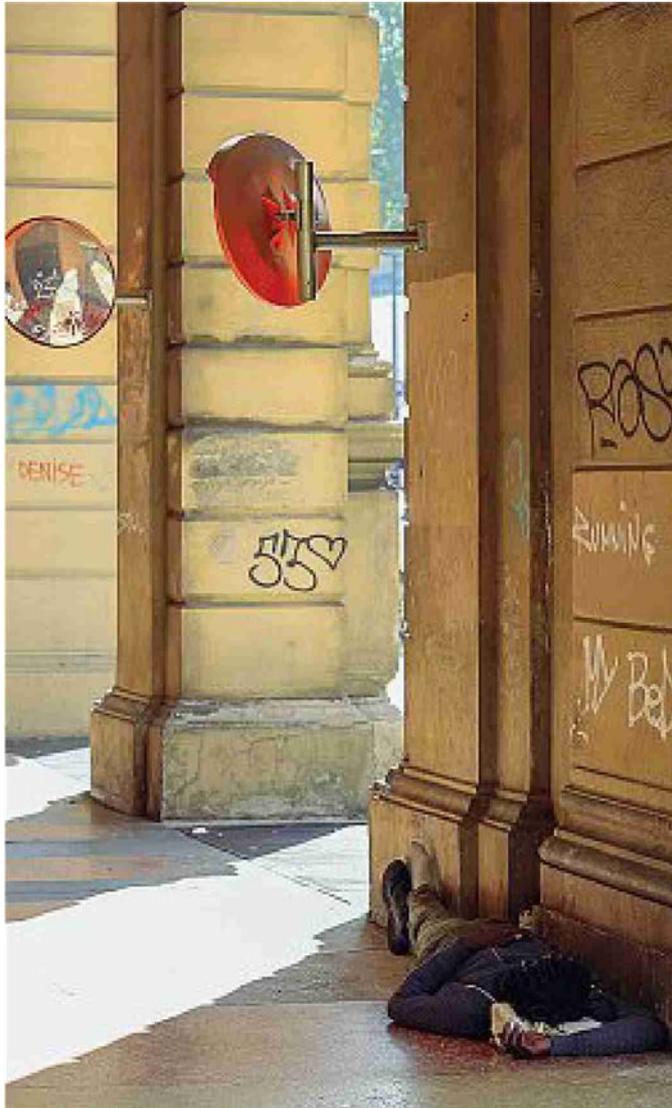
avesse la zona — spiega il titolare —. Noi apriamo alle 7 di mattina e uno dei nostri dipendenti ha dovuto allontanare un tizio che voleva entrare con la forza a negozio chiuso. E poi qui davanti vengono a drogarsi anche in pieno giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La libreria

«Alla sera quando siamo noi donne a chiudere il negozio c'è da avere paura»

Il racconto



Le immagini

Un uomo dorme sotto il portico che porta in piazza XX Settembre
Nella foto grande, capannello di giovani africani



Peso:1-1%,3-48%

Il medico che voleva restare in servizio ancora due anni per assistere i suoi pazienti

«L'Ausl ha inviato le lettere di cessazione, lascio»

«**C**i ho provato, con tutte le mie forze, ma ha vinto la burocrazia». Alla soglia dei 70 anni, il dottor Michele Zoboli, medico di base a San Pietro in Casale e Galliera, ha fatto di tutto per non andare in pensione e rimanere, così come previsto per compensare la carenza di medici, altri due anni in servizio. Ma ora sembra essere arrivati ai titoli di coda, a una rinuncia della causa e a un'amara accettazione della pensione. Una storia, la sua, che è iniziata più di un anno fa con la richiesta all'Ausl di proseguimento del servizio, ma che ha cominciato a fare clamore tra luglio e agosto: prima un migliaio di firme

raccolte per convincere chi di dovere a concedergli altri due anni di servizio, poi un no alla proroga da parte dell'Ausl trasformatosi in un sì condizionato alla permanenza di carenza di personale; il 10 settembre il rigetto del ricorso presentato dall'avvocato Maurizio Ferlini, al quale è seguito un ulteriore reclamo. Ora, la data dell'udienza del reclamo ha portato all'epilogo. «Il Tribunale ci ha comunicato che l'udienza di reclamo è stata fissata per il 6 novembre — ha spiegato Zoboli —. Ma il 6 novembre io avrò già perso tutti i miei pazienti». Ai suoi 1.800 assistiti sono già cominciate ad arrivare le lettere di cessazione dell'incarico dalla

fine del mese, aggiungendo la necessità di trovare un nuovo medico. «Né io né i miei pazienti possiamo capire come si possano conciliare i tempi della giustizia con le esigenze della vita reale — ha proseguito —. Sono sfiduciato, amareggiato, profondamente deluso e preso in giro. Intendo ritirarmi, abbandonerò la causa. Psicologicamente è durissima con i pazienti che mi chiedono di restare». «A questo punto — conclude l'avvocato — si tratterebbe di coltivare la causa solo per un risarcimento danni. Lui voleva restare ancora per i suoi pazienti».

Federica Nannetti



Peso:13%

Storia dell'arte Il fondo dello studioso

A Palazzo Bentivoglio apre la Biblioteca Busmanti

Il fondo Eugenio Busmanti, comprensivo della biblioteca di circa seimila volumi legati all'arte e degli arredi originali, approda a Palazzo Bentivoglio, in via del Borgo di San Pietro 1. Riadattati e allestiti in spazi pronti ad accogliere chi voglia approfondire i temi indagati per tutta la vita da Busmanti, apprezzato storico dell'arte laureato con Carlo Volpe all'Università di Bologna, scomparso nel 2018, dal maturo Settecento al Neoclassicismo e alla decorazione d'interni. Un nuovo luogo di studio che sarà aperto al pubblico per la prima volta il 12 ottobre in occasione della «Giornata del Contemporaneo».

La bEB - Palazzo Bentivoglio è stata fedelmente ricostruita mantenendo l'atmosfera originaria della mitica dimora di via Marsala 20, che fu luogo

di incontro di artisti, intellettuali e critici, arricchendo l'ambiente con interventi e opere d'arte contemporanea della collezione privata. Come il ciclo «Geografia Temporale. Rondello» di Sophie Ko o gli interventi di Nicola Melinelli e del duo Elmgreen & Dragset. Nel grande salone lo spazio è stato riconfigurato da Andreas Angelidakis con un morbido teatro di sedute per la consultazione dei libri. Alla biblioteca si potrà accedere su prenotazione ogni martedì dalle 9 alle 13, con i libri disponibili a richiesta e prenotazioni a beb@palazzobentivoglio.org.

Piero Di Domenico



Suggerimenti

Una delle sale
della nuova
biblioteca a
Palazzo
Bentivoglio con i
libri dello studioso
Busmanti



Peso:16%

COPPA PROMOZIONE

Sorrentino, tris in 4 minuti: lo Young passa

Risultati, classifiche e qualificate dopo la terza giornata.

Girone 14

Jr Corticella-Frugesport 1-1 (30' Caputo; 48' st Zuccarino), Sparta Castelbolognese-Val-santerno 0-1 (Nappi). Classifica: Sparta 6 punti; Frugesport e Valsanterno 4; Jr Corticella 2.

Girone 15

Edelweiss-Civitella 4-3 (1' Corzani, 43' pt Trinchese, 5' st Totaro, 36' st Valentini; 22' pt Frabattista, 35' pt Bastianelli, 9' st Diop), Fratta-Forlimpopoli 2-3 (22' pt Ravaoli, 44' st Candoli; 15' pt Pascucci, 33' st Giorgini, 40' st Mancini). Classifica: Forlimpopoli 5 punti; Edelweiss e Civitella 4; Fratta 3.

Girone 16

Diegaro-Verucchio 1-0 (38' pt Palladino), Young Santarcangelo-Savignanesse 3-1 (30' pt, 32' pt, 34' pt Sorrentino; 17' pt Protti). Classifica: Young Santarcangelo 7 punti; Savignanesse 6; Diegaro 4; Verucchio 0.

Girone 17

Bakia-San Pietro in Vincoli 3-1 (14' pt Zeqiri, 19' pt Ambrosini, 50' st Bravaccini; 10' st Casadio), Classe-Cervia United 1-2 (8' st Andreani; 41' pt Mazzarini, 10' st Pasolini). Classifica: Bakia 7 punti; Cervia Utd 6; Classe 4; S. Pietro in Vincoli 0.

Girone 18

Misano-Bellariva 2-2 (2' st Menini, 21' st Maltoni; 28' pt Fabbrì, 43' st Vari), Stella-Riccione 0-2 (5' st Martelli, 6' st Hassler). Classifica: Riccione 7 punti; Stella 6; Bellariva 2; Misano 1.

Le qualificate

Questo l'elenco delle qualificate. Girone 1: Sannazzarese e Pontenurese; Girone 2: Medesano e Alsenese. Girone 3: Bibbiano; Girone 4: Luzzara e Boretto; Girone 5: Castellarano e Sanmichelese; Girone 6: Campagnola e Bagnolese; Girone 7: Athletic Mutina; Girone 8: Fiorano e Pgs Smile; Girone 9:

Castelnuovo; Girone 10: Valsetta e Petroniano; Girone 11: Centese e San Felice; Girone 12: Consandolo e Bentivoglio; Girone 13: Mesola e Comacchiese; Girone 14: Sparta Castelbolognese e Frugesport; Girone 15: Forlimpopoli; Girone 16: Young Santarcangelo e Savignanesse; Girone 17: Bakia Cesenatico e Cervia United; Girone 18: Riccione e Stella.

Regolamento

Dai sedicesimi alla semifinale le gare saranno ad eliminazione diretta: giocherà in casa la squadra sorteggiata per prima. In caso di parità al 90' si procederà con i tiri rigore. La finale in campo neutro: supplementari e rigori in caso di parità.



Peso:18%

BaskINFe, al Parco Coletta si gioca e s'impura

Domani pomeriggio il triangolare, ma anche la lezione su allenamento e regolamento

Ferrara Domani pomeriggio, al Parco Coletta (in caso di maltempo alla palestra Tura del quartiere Barco), si terrà il BaskINFe – triangolare di basket a Ferrara, evento organizzato dall'Ufficio Sport del Comune in collaborazione con Eisi (Ente italiano sport inclusivi) Emilia-Romagna, che avrà inizio alle 15. Sul cemento del Parco Coletta scenderanno tre compagini, che parteciperanno al torneo regionale 2024/2025. Oltre ai padroni di casa della Scuola Basket Ferrara ci saranno la Veni San Pietro in Casale e MediBasket Medicina, che si sfideranno in tre gare, con il termine dell'evento fissato nel tardo pomeriggio.

Per i cittadini ferraresi quella di domani sarà l'occasione per vivere un pomeriggio all'insegna dell'inclusione, dello sport e del divertimento. Durante il triangolare, infatti, ci sarà un momento di promozione dello sport aperto a tutti: sarà raccontato cos'è il basket, spiegandone il regolamento e i valori sui quali si fonda, come svolgere un vero e proprio allenamento, il tutto con il supporto delle tre formazioni coinvolte nel torneo.

«Avevo detto fin dal mio insediamento che avrei puntato sull'inclusività e sulla fragilità – le parole dell'assessore comunale allo sport Francesco Carità –, continueremo a lavorare in

questo senso sull'inclusività. L'evento di domani vede più di una squadra regionale e l'invito tutti i cittadini a partecipare a una manifestazione aperta a tutti, perché lo sport non ha limiti e tutti possono partecipare al gioco del basket. Stiamo lavorando per mettere a norma altri due campi che possano ospitare il basket».

Daniela Toterò è la delegata regionale dell'Eisi: «È per me un onore rappresentare queste discipline sportive per tutti – dice –, il basket, in regione, è nato proprio a Ferrara, era il 2009 ed è una bella storia, oltre che un bel processo evolutivo. Con il basket c'è educazione a livello della società, ci

3

Le squadre coinvolte nel torneo ferrarese Con i locali della Sbf Medicina e San Pietro in Casale



Peso:24%

Centese regina di Coppe Il Consandolo a un passo

I verdetti Matricola e squadra di Dirani belle anche di notte

Ferrara Le coppe hanno emesso i loro verdetti a tutti i livelli. Le partite di mercoledì sera, infatti, erano decisive per i rispettivi passaggi di turno.

Eccellenza Non molto da dire sul Sant'Agostino, che nell'anticipo pomeridiano a Budrio ha incassato un poker di reti dal Mezzolara, chiudendo il girone al terzo posto e uscendo dalla Coppa Italia di categoria. E meno male che i padroni di casa si sono fermati lì: non per scelta, ma perché sulla loro strada hanno trovato un Nicola Piazzini in giornata di grazia nel difendere la propria porta, effettuando più di un intervento decisivo. Ecco, a iniziare proprio dal portie-

re, mister Bolognesi ha schierato una formazione sostanzialmente diversa da quella consueta domenicale, un po' per questioni lavorative, un po' per terminare il recupero di qualche acciaccio o per non rischiare chi va gestito su due impegni ravvicinati, ma anche per dare spazio e occasione di mettersi in mostra a chi è meno utilizzato in campionato. In tal senso, le indicazioni per il trainer sono state preziose.

Promozione Arriviamo alla Coppa Minetti, anche qui all'ultimo turno della prima fase a gironcini. Nel girone 11 Centese inarrestabile, prima a punteggio pieno con 11 reti segnate e 2 subite, entrambe l'altra sera dalla Virtus Cam-

posanto, comunque sconfitta. Sconfitto di misura a San Felice e terzo il Casumaro, che esce di scena. Nel girone 12, Consandolo corsaro a Bentivoglio e primo con 7 punti; Portuense Etrusca sconfitta in casa di misura e ultima a 0. Nel girone 13, il Mesola si prende 4 sberle da un redivivo Masi Torello e non bastano le due reti dei castellani a rimediare. Biancazzurri tuttavia primi a 6 punti, seconda solo per minor numero di gol fatti la Comacchiese, che si è aggiudicata di strettissima misura il derby con la X Martiri e quindi pure lei avanza. Masesi (4) e porottesesi (1), fuori dai giochi.

Seconda categoria Doppio salto verso il basso e atter-

riamo nella fase provinciale della Coppa Emilia, che qualificava le prime 5 con le migliori 3 seconde ai quarti di finale (gare di andata e ritorno). Chiudono in vetta Laghese e Dogatese a punteggio pieno, Atletico Costa, Bando e Sermide a 7. Tra le seconde si uniscono Massese e Balca Poggesse a 6, tra quelle arrivate a 4 punti l'Ospitalese ha la miglior differenza reti (6 fatti e 5 subiti, +1), rispetto a Bondeno (4 e 4) e Tresigallo (3 e 3). ●



Il Masi espugna Mesola eppure i castellani avanzano

Comacchiese seconda ma pari punti Il Basso Ferrarese ai sedicesimi

Quarti di finale

L'Ospitalese si qualifica solo grazie alla miglior differenza reti rispetto a Bondeno e Tresigallo



Peso: 40%

Laura Brasa ha lo stand proprio davanti a Porta Galliera

«Qui fanno tutto alla luce del sole»

La possibile soluzione:

«I malviventi andrebbero indirizzati verso altre zone, ma le criticità rimarrebbero»

«**Fanno** tutto alla luce del sole». Laura Brasa ha la bancarella alla Fiera del Libro proprio davanti all'uscita che affaccia su Porta Galliera. Dietro quella porta succede di tutto, «come se fosse una barriera che ci protegge, per questo non è che vediamo nello specifico chissà che cosa», dice Brasa. È ovvio che «questa è una zona come tutte quelle vicina alla stazione che è malfamata - continua Brasa - e ogni anno è sempre peggio». Il peggioramento di piazza XX Settembre, soprattutto, Brasa lo nota proprio nelle persone che vivono quest'area limitrofa alla stazione: «Rispetto al passato, vuoi per i lavori o per altro, si

fanno vedere di più, come se gli piacesse farsi notare da tutti quanti».

Per questo Brasa pensa che «il pubblico non si senta tranquillo e al sicuro: perché potrebbe essere derubato, per non dire cose peggiori, da un momento all'altro». I libri, però, non vengono toccati. Anzi, girano alla larga. «La polizia qui si vede spesso e le camionette ci sono sempre, a ogni ora del giorno», commenta Brasa ribadendo quella che secondo lei potrebbe essere una soluzione per questa situazione drammatica: «L'unica cosa che bisognerebbe fare è spostarli, solo che mandandoli via da qui il proble-

ma emergerà da altre parti», come se fosse un 'loop' infinito. Brasa, infine, ringrazia «il lavoro delle forze dell'ordine sempre presenti ed è grazie a loro se la situazione non è sfociata in qualcosa di peggio. Meglio di così, secondo me non possono fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%

Guardie mediche, futuro incerto

«Arriva un nuovo Cau. E noi?»

L'allarme lanciato dal personale in servizio nella Casa della salute di via Beroaldo, già in parte trasferito L'Ausl: «La loro ricollocazione è in via di definizione. Stiamo preparando gli spazi per la struttura»

Guardie mediche con una situazione logistica ritenuta non idonea per svolgere il servizio e con un futuro incerto per l'arrivo di un nuovo Cau.

Come viene raccontato, le guardie mediche per la zona est della città sono collocate nella Casa della salute di via Beroaldo e, per la parte ovest, all'interno dell'edificio ex Cup, in via Montebello. In ogni sede ci sono cinque medici che prestano la loro attività dalle 20 alle 8 che, durante il sabato, la domenica e i festivi diurni diventano sei, con una fascia oraria di copertura dalle 8 alle 20.

In agosto viene comunicato ai medici della sede di via Beroaldo che sarebbero stati avviati lavori di ristrutturazione, finalizzati all'apertura di un altro Cau e che sarebbero stati spostati temporaneamente. Dopo alcuni incontri, come viene riferito, viene deciso di dividere il gruppo e tenere due medici in via Beroaldo con attività ambulatoriale, fino alle 23,30 e poi con risposta telefonica ed eventuali visite domiciliari fino al termine turno, alle 8. L'11 settembre tre medici vengono trasferiti con sola ricezione telefonica, eventuali visite domiciliari e prenotazione restano in carico ai medici rimasti nella sede di via Beroaldo. I medici, come viene fatto notare, vengono collocati

in due piccole stanze adiacenti in via Montebello. In una vengono sistemate tutte le quattro postazioni con i computer e, nell'altra, tre brandine una di fianco all'altra, con utilizzo del bagno degli spogliatoi del personale.

La situazione viene ritenuta non idonea al riposo e che il territorio coperto da questi medici va dal Pilastro alla Ponticella e che necessita di almeno un'ora per il viaggio di andata e un'altra per il ritorno. Ma i problemi non sono finiti: ci sono le preoccupazioni per il futuro, quando sarà attiva l'annunciato Cau, quindi non è chiaro cosa succederà al servizio di guardia medica di via Beroaldo. Il quesito è se sarà completamente azzerata la guardia medica in questa zona della città.

«Dal mese di agosto una parte dei medici della continuità assistenziale precedentemente attiva alla Casa della Comunità San Donato-San Vitale sono stati trasferiti situata presso il Poliambulatorio Montebello per consentire la predisposizione degli spazi per il futuro Cau - precisa l'Azienda Usl -. Si ricorda che le funzioni della continuità assistenziale sono risposta alle chiamate telefoniche, visite ambulatoriali e visite domiciliari, con la gran parte del monte ore assorbito dalla prima funzione. In seguito a una prima sistemazione temporanea dei due servizi, è

già stato svolto un sopralluogo da parte del Servizio prevenzione e protezione e del Dipartimento di Cure primarie dell'Ausl per verificare alcune segnalazioni ricevute prima del trasferimento e successive allo stesso. In tale occasione è stata definita la ricollocazione delle postazioni destinate ai medici individuando un'ulteriore stanza, di modo da garantire il comfort del personale impiegato con un massimo di due postazioni per ciascun ambiente. Inoltre, è stato previsto l'ampliamento della dotazione tecnologica necessaria per garantire l'attività anche in caso di guasto di una postazione e individuate ulteriori misure finalizzate a migliorare la sicurezza di tutti gli operatori». Sul futuro della guardia medica, l'Ausl risponde che «la riallocazione del servizio di continuità assistenziale successiva alla prossima apertura del Cau presso la Casa della Comunità San Donato-San Vitale è in fase di definizione sulla base di una attenta valutazione delle caratteristiche e della territorialità delle strutture aziendali a disposizione».

m.ras.

Il piano prosegue

1 L'apertura

Entro la fine di ottobre, come annunciato dal direttore generale dell'Ausl, Paolo Bordon (foto), presso la Casa di Comunità Chersich di via Beroaldo, sarà attivato un Cau aperto durante 12 ore diurne, per implementare l'offerta nella zona est della città

2 Il prossimo anno

Il piano dell'Ausl prevede, nel 2025, l'apertura di un Centro assistenza urgenza nella Casa della Comunità di Porto Saragozza, mentre per il distretto di Pianura Est, la collocazione è prevista nella Casa di Comunità di San Pietro in Casale



3 In totale

Il piano potrà essere rimodulato, ma al momento l'Azienda Usl prevede di raggiungere 14 Cau entro il 2026, che porteranno il rapporto a un Centro ogni 63.000 abitanti con copertura di tutti i Distretti dell'Azienda



Peso: 69%

DIFFICOLTÀ

Viene lamentato il fatto dell'attuale sistemazione in via Montebello: lontana dalla zona che deve essere coperta

L'ORGANIZZAZIONE

L'Azienda Usl fa sapere di avere sistemato adeguatamente le postazioni di lavoro

L'AVVISO

I dottori sono stati informati che, una parte di loro, si doveva spostare per l'avvio dei lavori



Peso:69%

RENO GALLIERA

Controllati 24 autocarri: sedici multati

Proseguono i controlli degli agenti della Polizia Locale Reno Galliera nei confronti degli autotrasportatori e degli automobilisti che girano sul territorio. Il comandante Galloni fa il punto: «Sono stati controllati 24 autocarri, 14 dei quali anche

sottoposti a pesatura con le pese mobile in dotazione al nostro Comando. 16 le sanzioni accertate, tra le quali 4 per sovraccarico. Durante l'attività di controllo sono stati anche individuati e

sanzionati 14 veicoli circolanti senza revisione periodica ed uno privo di assicurazione»



Peso:8%

Argelato

Festa del patrono San Michele Arcangelo Bancarelle e giostre attorno alla chiesa

Da oggi a domenica si festeggia il patrono San Michele Arcangelo. Iniziative della parrocchia e dei commercianti del paese. Sabato e domenica bancarelle nelle vie attorno alla chiesa e le giostre in piazza.



Peso:4%

SAN PIETRO IN CASALE

In calendario nuovi corsi per diventare assistente civico e aiutare la comunità

Nelle prossime settimane sono in calendario nuovi corsi per i cittadini che volessero diventare assistenti civici, cioè volontari che, in collaborazione con la Polizia Municipale, operano attivamente sul territorio per promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale. I cittadini interessati dovranno presentare domanda presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. L'elenco dei nominativi delle persone interessate verrà tra-

smesso al Comando di Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera, al quale è affidata la gestione operativa del gruppo degli assistenti civici operanti sul territorio comunale. È prevista la frequenza di un corso di formazione obbligatorio finalizzato a definire le funzioni e gli ambiti di intervento dei volontari, con esame finale. Al superamento dell'esame finale, con provvedimento del sindaco verrà conferita ai volontari la nomina e sarà effettuata l'iscrizione nel registro comunale degli Assistenti

Civici. Per info e modulistica visitare il sito istituzionale nell'area predisposta «Assistenti Civici».



Peso:14%

CASTEL MAGGIORE

Comunità energetica Cittadini sempre più green

L'amministrazione comunale ha intrapreso il percorso aperto a tutti
Il sindaco: «Vogliamo contribuire alla lotta contro l'emergenza climatica»

Inizia a prendere vita Comunità energetica (Cer) di Castel Maggiore. Dopo una fase di consultazione, nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha pubblicato sull'albo pretorio un avviso con cui si informano i cittadini che è stato intrapreso un percorso, aperto a tutti, per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile chiamata 'Comunità energetica rinnovabile Castel Maggiore (Cer - Ca)'.

«**Il nostro** territorio - dice il sindaco Luca Vignoli - intende rendersi protagonista del processo di transizione energetica, contribuendo alla lotta contro l'emergenza climatica. E allo stesso tempo intende costruire un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili». E il primo cittadino continua: «Tale percorso è volto a favorire la costituzione di una comunità energetica rinnovabile per la promozione e lo sviluppo della produzione e dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili nel proprio territorio comunale. Ed è teso, altresì, ad accedere ai contributi per la valorizzazione e l'utilizzo delle fonti rinnovabili elettriche e termiche che ver-

ranno messi a disposizione a livello nazionale e regionale».

La partecipazione alla comunità energetica è aperta e su base volontaria. Possono essere coinvolti singoli cittadini, condomini, enti e imprese. Insomma, la partecipazione è aperta a tutti, con una particolare attenzione ai nuclei familiari a basso reddito. E gli interessati potranno essere produttori/consumatori di energia (prosumer); oppure essere partner, cioè soggetti che non dispongono di un impianto di produzione di energia rinnovabile, ma sono interessati a partecipare come membri della Cer, sia come un futuro prosumer o anche unicamente come consumatore della energia prodotta all'interno della Cer.

A parere dell'amministrazione comunale, i vantaggi della comunità energetica rinnovabile sono innumerevoli e non si limitano alla salvaguardia dell'ambiente. Infatti, oltre a una minore dipendenza dai combustibili fossili a favore delle fonti rinnovabili, la Cer presenta notevoli benefici per i cittadini. In sostan-

za il Comune vuol far passare il messaggio che conoscere soluzioni innovative per produrre energia pulita è il primo passo verso una transizione ecologica più consapevole e attenta alla coesione sociale. Gli interessati dovranno mandare la domanda disponibile on line sul sito internet del Comune, entro il termine di martedì prossimo primo ottobre, esclusivamente via email all'indirizzo di posta elettronica certificata con la dicitura 'Manifestazione di interesse per la costituzione di una Comunità energetica rinnovabile'.

p. l. t.

LUCA VIGNOLA

**«In questo modo
si può accedere
ai contributi
per l'utilizzo
delle fonti rinnovabili»**



Dopo la fase della consultazione il Comune ha avviato il percorso del Cer



Peso: 41%

La Biblioteca Busmanti ha trovato casa

Palazzo Bentivoglio ha acquisito il fondo dello storico dell'arte, ricreando anche gli storici ambienti di via Marsala

di **Benedetta Cucci**

Prima o poi su Palazzo Bentivoglio qualcuno farà un film, perché le storie umane che ha ospitato anche solo dalla fine del 1800, sono avvincenti. Anche quella - a proposito di cinema - di Giuliano Montaldo, che nel 1964 girò proprio in un appartamento del palazzo tra via Belle Arti, via Borgo San Pietro e via delle Moline, una breve scena del film *Una bella grinta*. Negli anni sono nate belle avventure dentro l'edificio manierista, come Palazzo Bentivoglio nei sotterranei, ambiente dedicato a mostre ed eventi temporanei e di proprietà di Gaia e Alberto Vacchi, che da oggi ospitano una nuova storia in un nuovo spazio, aperto per la prima volta alla città il 12 ottobre, in occasione della Giornata del Contemporaneo. Si tratta della **Biblioteca Eugenio Busmanti**, dedicata allo storico dell'arte bolognese nato nel 1949 e mancato nel 2018, di cui Palazzo Bentivoglio ha acquisito il fondo, comprensivo della sua biblioteca di circa

6mila volumi e degli arredi originali, riadattati e allestiti in spazi pensati come luogo in cui accogliere chi voglia approfondire i temi indagati da Busmanti per tutta la vita: su tutti, gli studi dedicati al maturo Settecento, al Neoclassicismo e alla decorazione d'interni.

Si tratta di un'operazione che mostra il desiderio di tutelare e valorizzare la storia culturale cittadina, anche perché la biblioteca - bEB - sarà fruibile dal pubblico ogni martedì dalle 9 alle 13, a partire dal 15 ottobre, per la consultazione del patrimonio librario appena catalogato, dopo un attento lavoro di schedatura in Opac, che permetterà di richiedere i volumi attraverso il sistema bibliotecario bolognese e di prenotare scrivendo a b@palazzobentivoglio.org.

Eugenio Busmanti, che è stato anche animatore della scena culturale bolognese, grazie alla sua ospitalità eccellente che faceva nascere incontri preziosi tra artisti, intellettuali e critici, ha vissuto in via Marsala 20, in una dimora «dal fascino di casa all'antica che, se non avesse arredato lui stesso, si sarebbe detto ferma nel tempo, di un tempo sognato di (almeno) un secolo fa», ricordava Marco Riccomini in occasione della sua diparti-

ta, parafrasando il testo di Busmanti «che accompagnava le foto di Massimo Listri, in un volume pubblicato da Allemandi» e intitolato proprio *Il fascino delle case all'antica*.

Il libro è tra quelli consultabili e il fascino è tutto da vivere, perché è stato ricreato meravigliosamente nell'ambiente (ci sono anche due scrivanie con gli oggetti riposti nella stessa maniera, tra cui una piccola foto di Eugenio Riccomini) che vede anche interventi artistici contemporanei tratti dalla collezione privata dei Vacchi, tra cui il ciclo *Geografia Temporale. Rondello* (2021) di Sophie Ko, che si integra perfettamente con l'architettura barocca del palazzo. Busmanti possedeva anche opere di vari pittori, tra cui due tele del Mastelletta, un *Sansone e Dalila* e un' *Offerta di Abigail a David*, donate alla nostra Pinacoteca Nazionale.

IL PATRIMONIO CULTURALE

I volumi, catalogati, saranno consultabili ogni martedì dal 15 ottobre



Uno degli ambienti della biblioteca ricreati a Palazzo Bentivoglio. A lato, Busmanti



Peso: 46%

Promozione, vince l'Msp Ma è eliminato come il Faro Gaggio

Anche in Promozione si è chiuso il primo turno di Coppa Italia. Nel girone 9 l'Msp ha battuto 1-0 il Faro, tutte e due eliminate.

La classifica: Castelnuovo, Montombraro, Faro e Msp 4. Nel raggruppamento 10, il Valsetta Lagaro ha regolato 1-0 il Petroniano mentre l'Atletico Castenaso ha superato 3-2 il Felsina.

La classifica: Valsetta 9, Petroniano 4, Atletico 3, Felsina 1. Nel girone 12, il Trebbo ha espugnato il campo della Portuense mentre il Bentivoglio è stato sconfitto 3-1 dal Consandolo.

La classifica: Consandolo 7, Bentivoglio 6, Trebbo 4, Portuense 0.

Nel raggruppamento 14, lo Junior Corticella fa 1-1 contro la Fruges.

La classifica: Sparta 6, Frugesport e Valsanterno 4, Junior 2. Si qualificano ai sedicesimi le vincenti Sannazzarese, Futura, Bibbiano, Luzzara, Castellarano, Campagnola, Mutina, Fiorano, Castelnuovo, Valsetta, Centese, Consandolo, Mesola, Sparta, Forlimpopoli, Santarcangelo, Bakia, Riccione e le migliori seconde Pontenurese, Alsenese, Boretto, San Michele, Bagnolese, Pgs, Petroniano, San Felice, Bentivoglio, Comacchiese, Frugesport, Savignanese, Cervia e Stella.



Peso:9%

La Pgf parte lanciata su più fronti Steven Matteo brilla in Germania

Dopo aver vissuto i sogni olimpici, ecco che ricomincia la stagione di Artistica, Ritmica e Judo della Palestra Ginnastica Ferrara, e si comincia subito al meglio, con tante medaglie.

Nell'Artistica Steven Matteo inizia alla grande la sua terza stagione come prestito nelle file del TSV Monheim nella 2^a Bundesliga tedesca, con i bavaresi che si aggiudicano la prima di campionato contro il VfL Kirchheim unter Teck, anche grazie al nostro, che vince tutti e tre gli scontri diretti nel quale è stato impegnato, risultando migliore di giornata a cavallo e volteggio e secondo alla sbarra. Da segnalare che Matteo era reduce da una settimana impegnativa, convocato a Milano assieme al tecnico Claudio Pasquali per l'allenamento collegiale dei gruppi nazionali Junior e Senior.

Tra le mura di casa è andata in scena sabato la 1^a prova regionale Gold di artistica maschile, a squadre per gli Allievi, individuale per Junior e Senior. Negli allievi vittoria per le squadre della PGF tra i Gold 1 (Francesco Bertarelli, Andrea Bertasi, Federico Fogli, Ettore Malacarne e Matteo Ticcò) e Gold 3 (Matteo Gessi, Marius Manole e Mattia Massarenti), terza piazza per i Gold 2 (Josè Alberto Brina Kiokia, Matteo Cacioppo e Kevin Rimessi). Tra gli Junior 1 Luca Marchi si aggiudica la prova All Around e negli Junior 3 Tommaso Bertarelli è d'oro nelle specialità di Corpo Libero e Volteggio.

Soddisfazione per il pool tecnico formato da Claudio Pasquali, Emanuele Menegozzo, Lorenza Lorja e Martina Ardizoni per questa prima stagionale. Ritmica in gara a Formigie e

grande esordio tra le Gold per Marta Bonini e Sofia Buriani: domenica, nella 1^a prova del Campionato regionale Emilia-Romagna di specialità Gold, le ginnaste allenate da Elena Zoboli si sono classificate al terzo posto e ora guardano con grande attenzione la 2^a prova che si svolgerà a San Marino il 5-6 ottobre. Infine, judo a Castelmaggiore con il primo allenamento regionale della stagione sportiva 2024/2025. A questo erano presenti tanti judoisti della Pgf, guidati nella trasferta dal maestro Antonino Cairone.



Ricomincia la stagione di Artistica, Ritmica e Judo della Palestra Ginnastica Ferrara



Peso: 25%